



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 4 dicembre 2013 - ore 17.30**

**WALTER SITI**

***RESISTERE NON SERVE A NIENTE***

(Rizzoli, 2012)

introducono:

**Cristina Scaletti e Enzo Golino**

Molte inchieste ci hanno parlato della famosa "zona grigia" tra criminalità e finanza, fatta di banchieri accondiscendenti, broker senza scrupoli, politici corrotti, malavitosi di seconda generazione laureati in Scienze economiche e ricevuti negli ambienti più lussuosi e insospettabili. Ma è difficile dar loro un volto, immaginarli nella vita quotidiana. Walter Siti, col suo stile mimetico e complice, sfrutta le risorse della letteratura per offrirci un ritratto ravvicinato di Tommaso: ex ragazzo obeso, matematico mancato e giocoliere della finanza; tutt'altro che privo di buoni sentimenti, forte di un edipo irrisolto e di inconfessabili frequentazioni. Intorno a lui si muove un mondo dove il denaro comanda e deforma; dove il possesso è l'unico criterio di valore, il corpo è moneta e la violenza un vantaggio commerciale. Conosciamo un' olgettina intelligente e una scrittrice impegnata, un sereno delinquente di borgata e un mafioso internazionale che interpreta la propria leadership come una missione. Un mondo dove soldi sporchi e puliti si confondono in un groviglio inestricabile, mentre la stessa distinzione tra bene e male appare incerta e velleitaria. Proseguendo nell'indagine narrativa sulle mutazioni profonde della contemporaneità, sulle vischiosità ossessive e invisibili dietro le emergenze chiassose della cronaca, Siti prefigura un aldilà della democrazia: un inferno contro natura che chiede di essere guardato e sofferto con lucidità prima di essere (forse e radicalmente) negato.

“Resistere non serve a niente è un romanzo sulla nudità degli esseri umani, delle strutture narrative, dei meccanismi mediatici, dei linguaggi simbolici, dei cliché sulla precarietà, sulla prostituzione e sul sesso, e per questo leggerlo è una possibilità di capire la realtà, dove capire, descrivere in simboli e raccontare sono sinonimi.” (*Chiara Valerio, Sole 24ore, 13/05/12*)

**Walter Siti**, originario di Modena, vive a Roma. Ha insegnato nelle università di Pisa, Cosenza e L'Aquila. È il curatore delle opere complete di Pier Paolo Pasolini. I suoi ultimi libri sono *Troppi paradisi*, *Il contagio*, *Il canto del diavolo* e *Autopsia dell'ossessione*.

[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)